

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Una comunità solidale per il Villaggio Foscherara

Capofila

Codice Fiscale	92034460375
Denominazione	Cittadinanzattiva Emilia Romagna APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91307470376	AlLeS	Associazione di promozione sociale (APS)
91398740372	AUSER INSIEME BOLOGNA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91433290375	Associazione Parco dei Cedri nel cuore ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
91367540373	Cantieri Meticci APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91424290376	STRADA SOCIALE A.P.S.	Associazione di promozione sociale (APS)
92024710375	Associazione Ricerca Assistenza Demenze (ARAD) APS ETS	Associazione di promozione sociale (APS)
92040200377	I.P. INIZIATIVA PARKINSONIANI ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	Una comunità solidale per il Villaggio Foscherara
Data inizio	01/11/2024
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
2	DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
3	DESCRIZIONE	Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
4		

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
-------------	---

5

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

6

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

7

DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
-------------	---

8

DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
-------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Multiutenza	9
Soggetti con dipendenze	5
Nuclei familiari	43
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	35
Giovani (entro i 34 anni)	48
Soggetti della comunità territoriale	15
Anziani (over 65)	85
Migranti, rom e sinti	52
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	79
Senza fissa dimora	8
Disabili	25

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Il progetto intende rivitalizzare una microzona omogenea compresa tra via della Battaglia, il torrente Savena, via Cavazzoni e via Osoppo e via Corticelli, inserita nella zona di prossimità Lungo Savena. È sovrapponibile al Villaggio Foscherara, costituito di edilizia residenziale pubblica come il 50% degli edifici della zona. Oggi è popolato da persone anziane sole, il 12% ha più di 80 anni, e da stranieri, il 15%, ed è contraddistinto da una elevata fragilità economica, sociale e di salute. Un tessuto che ha perso la coesione sociale e la vitalità delle origini. L'esempio è via Abba, un tempo cuore del quartiere con negozi e servizi. Oggi ne sono rimasti pochi e si sta cercando di rivitalizzare la zona con il progetto Obiettivo Solidale Abba, promosso dal quartiere.
----------------------	--

Obiettivi specifici	L'obiettivo è di creare un organismo attivo che metta in rete tutte le realtà che già operano nella zona, enti, associazioni, attività commerciali, istituzioni, per realizzare un villaggio solidale, in cui il cittadino diventa parte integrante dei servizi che costituiscono le risposte ai suoi bisogni, che conosce, che si sente responsabilizzato e coinvolto. Di creare un welfare di prossimità che ridisegna gli interventi, che nasce dalla interconnessione dei diversi attori del territorio, pubblici privati e singoli cittadini. Un sistema di prossimità che recupera i valori di mutualità e di solidarietà a partire dalle nuove realtà relazionali che si sono instaurate sul territorio e che spesso non sono visibili, in stretto raccordo con i servizi del quartiere Savena e del Distretto.
Descrizione generale del progetto	Il progetto coinvolge 8 associazioni che già operano sul territorio e avrà inizio con un momento collettivo di presentazione alle realtà presenti nella zona. Cittadinanzattiva, capofila che coordina le attività, mapperà il territorio per identificare i punti di aggregazione spontanea e porterà le azioni di tutela, che oggi svolge in via Abba 20, in questi punti. Informerà anche sulla cronicità, sui caregiver, e sulla disabilità. Sulle problematiche del Parkinson informerà IP Iniziativa Parkinsoniani. Un concerto della banda Puccini di Bologna creerà un momento conviviale utile a costruire relazioni. Sul tema della convivialità si inseriscono il laboratorio teatrale intergenerazionale e interculturale di Cantieri Meticci, realizzato nei cortili dei condomini e gli incontri nel parco di Parco dei Cedri nel Cuore volti a sensibilizzare le persone giovani e meno giovani sulla tutela dell'ambiente. Sul tema ambientale e sulla sensibilizzazione a comportamenti più responsabili lavora anche Strada Sociale con un laboratorio didattico nelle scuole Guercino e con workshop e seminari. Comportamenti virtuosi e responsabili sono quelli che insegnereà anche Auser nei suoi corsi di promozione del benessere con particolare attenzione ai temi della buona alimentazione. Il contrasto alle solitudini è un tema sul quale si impegneranno ARAD che proporrà dei cicli nei condomini per contrastare le solitudini che possono sfociare nel decadimento cognitivo, e Alles che propone tirocini inclusivi da svolgere a casa di persone anziane parzialmente autosufficienti.
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	Il progetto nasce da una volontà forte di collaborazione tra le associazioni che già operano nella zona e il quartiere Savena. A questo si aggiungono le partnership che ciascuna associazione attiva per agire in modo più proficuo sul territorio: Acer, Federfarma, Legacoop, Coordinamento regionale delle Associazioni di Malati Cronici e Rari, Unibo, Arpae, Osservatorio Citizen Science, Associazioni Consumatori. Sicuramente sarà attivata una fattiva collaborazione con gli esercizi commerciali, inclusa la farmacia, con la parrocchia e con le scuole pubbliche e private che insistono sull'area.
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	Le attività si svolgeranno prevalentemente nei locali di via Abba 20/A, oggi in uso a Auser e Cittadinanzattiva Emilia Romagna, e nelle salette condominiali individuate insieme ad ACER. Molte saranno all'aperto nelle zone verdi dell'area e nelle aree di ritrovo spontaneo delle persone. Alcune attività saranno realizzate nelle scuole Guercino. Si prevede di utilizzare anche gli spazi della casa di quartiere Foscherara e della parrocchia.
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	Il progetto include l'uso di tecnologie in varie attività e non potrebbe essere diversamente. La tecnologia, se ben usata, facilita le relazioni e la risoluzione dei problemi. Alcuni esempi: gli sportelli che sono attivi anche in modalità virtuale; il monitoraggio dei consumi energetici e l'analisi delle etichette energetiche; il collegamento alle riunioni per persone impossibilitate a muoversi; la condivisione

	veloce di informazioni utili; ecc.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Nella cornice generale del progetto che ha l'obiettivo di ricostruire le relazioni e il tessuto sociale della zona, ciascuna associazione partner ha proposto attività mirate a creare momenti di aggregazione delle persone. Affinchè l'obiettivo venga raggiunto sono stati programmati momenti molto ravvicinati di confronto, tra le associazioni partner al fine di monitorare costantemente il raggiungimento dei risultati prefissati e per prevedere eventuali correttivi.</p> <p>CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA: stesura bando; coordinamento generale e monitoraggio andamento progetto; mappatura dei punti di aggregazioni spontanea; sportello di tutela diffuso; attivazione punto informativo su caregiver, cronicità e disabilità; concerto bandistico; produzione materiale divulgativo</p> <p>AILeS: attivazione di tirocini inclusivi da svolgere presso il domicilio per contrastare isolamento e solitudine delle persone anziane parzialmente autosufficienti</p> <p>ARAD: incontri nelle salette condominiali per contrastare le solitudini e il decadimento cognitivo; produzione di materiale informativo</p> <p>AUSER INSIEME: corsi di promozione del benessere con particolare attenzione alla corretta alimentazione; produzione di materiale informativo</p> <p>CANTIERI METICCI: laboratorio di scrittura teatrale intergenerazionale e interculturale; spettacolo teatrale di fine laboratorio; produzione di materiale informativo</p> <p>I.P. INIZIATIVA PARKINSONIANI: attivazione di uno sportello informativo fisico e virtuale sulla malattia; produzione di materiale informativo</p> <p>STRADA SOCIALE: laboratorio didattico sull'energia rinnovabile presso le scuole Guercino; workshop pratici e seminari informativi per educare i partecipanti alla scelta e all'uso efficiente degli elettrodomestici; produzione di materiale informativo</p> <p>PARCO DEI CEDRI NEL CUORE: eventi per sensibilizzare le persone e incoraggiarle ad azioni mirate alla tutela dell'ambiente e alla rigenerazione della biodiversità; produzione di materiale informativo</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	Il risultato atteso nel medio periodo è quello di avere approfondito la conoscenza del territorio, aver individuato la configurazione sociale e le modalità di relazioni interpersonali tra gli abitanti, di aver attivato sinergie con tutti gli attori della società civile presente, di aver stretto relazioni con gli enti pubblici e privati e di aver attivato con successo tutte le attività previste.
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	A ragione dell'ampiezza di relazioni che il progetto mira ad instaurare anche con soggetti pubblici e privati con capacità di sostenere economicamente attività a scopo sociale, la possibilità di attrarre nuove risorse, anche piccole, è reale.
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	Dal momento che il beneficiario ultimo del progetto è l'intera comunità che popola la microzona prescelta, attraverso azioni in cui il cittadino diventa parte integrante dei servizi che costituiscono le risposte ai suoi bisogni, il coinvolgimento di tutti è la premessa per poter attivare ogni azione di progetto. Fin dal primo momento, cittadini, istituzioni, enti pubblici e privati, saranno chiamati a partecipare ad un evento pubblico di presentazione del progetto che ha lo scopo di richiedere a ciascuno la sua volontà di coinvolgimento nelle attività.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	10

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	3568
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	28568

Azioni

1

TITOLO	TIROCINI INCLUSIVI DI PERSONE AD OCCUPABILITA' COMPLESSA PER CONTRASTARE L'ISOLAMENTO DI ANZIANI AUTOSUFFICIENTI
DESCRIZIONE	<p>[AILES]</p> <p>La finalità è di contrastare isolamento e solitudine di persone anziane ancora parzialmente autosufficienti evitando istituzionalizzazioni improprie e favorendo al contempo l'inclusione lavorativa e sociale di chi si trova in una condizione di occupabilità complessa, con saperi esperienziali e competenze relazionali idonee allo svolgimento di tale compito.</p> <p>L'attività socialmente utile può riguardare: intrattenimento per dialogo, lettura giornale, ecc. in casa; consegna di spesa, medicinali, giornali, ecc. a domicilio; accompagnamenti per uscite, visite, acquisti, raggiungimento di luoghi di aggregazione, ecc.</p> <p>L'azione potrebbe essere svolta da alcune persone in condizione di occupabilità complessa (ad es. over 50/55 anni esclusi dal mercato del lavoro) in carico ai servizi pubblici di territorio nel Quartiere Savena di Bologna, tramite l'attivazione di tirocini inclusivi a termine di legge, possibilmente indennizzati, previo una ricognizione del bisogno e in raccordo con l'associazionismo e la cooperazione sociale operante in loco.</p> <p>SI PREVEDONO DUE TIROCINI</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

2

TITOLO	MAPPATURA CENTRI DI AGGREGAZIONE SPONTANEA
DESCRIZIONE	<p>[CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA]</p> <p>Mappatura del territorio in tutte le sue declinazioni di società civile, di uffici di negozi, di farmacia, di chiesa. Mappatura dei centri di aggregazione spontanea dei cittadini e delle nuove modalità di vivere le relazioni interpersonali a seguito delle cambiamento della configurazione sociale del quartiere. Mappatura di quanto di immateriale esiste e non è percepibile ad una visione veloce, ma che è indispensabile per realizzare un villaggio solidale.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU25;

3

TITOLO	LABORATORIO PER LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELL'ENERGIA RINNOVABILE NELLE SCUOLE
DESCRIZIONE	[STRADA SOCIALE]

	<p>L'azione si propone di educare i giovani alla conoscenza delle energie rinnovabili e ai principi del loro funzionamento, illustrando l'impatto ambientale positivo dell'uso di energie pulite attraverso di un laboratorio didattico sull'energia rinnovabile presso le scuole Guercino, coinvolgendo studenti in attività pratiche con l'utilizzo di kit didattici per la conversione dell'energia solare in energia elettrica.</p> <p>E' PREVISTO UN LABORATORIO DI QUATTRO INCONTRI CHE COINVOLGE DUE CLASSI</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25;

4

TITOLO	INCONTRI PER LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELL'ENERGIA RINNOVABILE NELLE FAMIGLIE
DESCRIZIONE	<p>[STRADA SOCIALE]</p> <p>L'azione ha diversi obiettivi specifici. Innanzitutto, mira a informare le famiglie, i giovani e gli adulti sui vantaggi degli elettrodomestici efficienti, insegnando loro a leggere e comprendere le etichette energetiche. Inoltre vuole mostrare come utilizzare i misuratori di consumo energetico per monitorare l'uso dell'energia. Un altro obiettivo fondamentale è offrire consigli pratici per la scelta e l'uso ottimale degli elettrodomestici, promuovendo comportamenti sostenibili e consapevoli. Saranno organizzati workshop pratici e seminari informativi, in presenza presso locali disponibile nell'area e on line, per educare i partecipanti alla scelta e all'uso efficiente degli elettrodomestici. Le attività includono dimostrazioni pratiche, sessioni di domande e risposte, e la distribuzione di materiali informativi.</p> <p>SONO PREVISTI DUE SEMINARI E UN WORKSHOP</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB26;APR26;

5

TITOLO	RIUNIONE BIMESTRALE TRA ASSOCIAZIONI PARTNER DI VERIFICA DELLE ATTIVITA'
DESCRIZIONE	<p>[CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA]</p> <p>riunione tra le associazioni partner per verificare l'andamento delle attività, l'impatto sul contesto, la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati ed eventuali variazioni da mettere in campo</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;MAR25;MAG25;LUG25;SET25;NOV25;GEN26;MAR26;MAG26;

6

TITOLO	INIZIATIVA CRONICITA', CEREGRIVER, DISABILITA': SE CONOSCI E' MEGLIO
DESCRIZIONE	<p>[CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA]</p> <p>punto informativo in via Abba 20/A su cronicità, caregiver e disabilità, attivo l'ultimo venerdì del mese</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-LUG25;SET25-GIU26;

7

TITOLO	LA BANDA SUONA PER NOI, LA BANDA SUONA PER VOI
DESCRIZIONE	<p>[CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA]</p> <p>concerto della Banda Puccini di Bologna per creare momenti di coesione tra i cittadini</p>

PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25;
--------------------------	--------

8

TITOLO	INCONRIAMOCI E COSTRUIAMO INSIEME UNA COMUNITA' SOLIDALE PER IL VILLAGGIO FOSCHERARA
DESCRIZIONE	[CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA] incontro di presentazione del progetto a tutti gli attori che saranno chiamati alla realizzazione, cittadini, istituzioni, enti pubblici e privati, società civile tutta e contestuale richiesta di coinvolgimento nelle attività
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;

9

TITOLO	INIZIATIVA PARKINSONIANI: SE CONSCI E' MEGLIO
DESCRIZIONE	[I.P. INIZIATIVA PARKINSONIANI ODV] Realizzazione di uno sportello informativo per il Parkinson e punto di ascolto un giorno alla settimana presso la nostra sede in Via Lombardia 36 dalle 9 alle 12; realizzazione di uno sportello informativo per il Parkinson online e punto di ascolto dedicato ai cittadini e sono impossibilitati a raggiungerci di persona; divulgazione dei servizi della nostra associazione nello sportello di Cittadinanzattiva Emilia Romagna in via Abba 20/A e attraverso lo sportello diffuso.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-LUG25;SET25-GIU26;

10

TITOLO	RIUNIONE TRA ASSOCIAZIONI PARTNER PER AVVIO ATTIVITA'
DESCRIZIONE	[CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA] riunione preliminare per organizzare l'avvio delle attività e i momenti di coordinamento da fare durante l'anno
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24;

11

TITOLO	RIUNIONE TRA ASSOCIAZIONI PARTNER DI CHIUSURA PROGETTO
DESCRIZIONE	[CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA] riunione conclusiva per verificare le attività svolte al fine della rendicontazione del progetto
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU26;

12

TITOLO	LABORATORIO TEATRALE INTERGENERAZIONALE E INTERCULTURALE
DESCRIZIONE	[CANTIERI METICCI] Il laboratorio si basa sull'utilizzo di tecniche narrative che coinvolgono i partecipanti in un processo di riscrittura collettiva di testi, partendo da un tema sentito come significativo e arricchito da esempi letterari provenienti da diverse culture. Questo approccio permette di esplorare e integrare le diverse prospettive culturali e generazionali dei partecipanti, favorendo un dialogo interculturale e intergenerazionale. Il processo di riscrittura utilizza tecniche di drammaturgia partecipativa, incoraggiando ogni partecipante a contribuire con le proprie idee e esperienze personali. Nella seconda fase del laboratorio, i partecipanti sono coinvolti nella messa in

	<p>scena dello spettacolo, che include non solo l'interpretazione dei testi, ma anche la creazione delle scenografie. Quest'ultima attività viene realizzata attraverso tecniche di artigianato partecipato, che valorizzano le capacità manuali e artistiche dei partecipanti. Questo approccio multidisciplinare consente di sviluppare una gamma di competenze, dall'espressione creativa alla manualità, contribuendo a una formazione completa.</p> <p>Alla conclusione del percorso, è prevista la rappresentazione dello spettacolo, che funge da evento culminante per condividere il lavoro svolto con un pubblico più ampio e celebrare il contributo di ogni partecipante.</p> <p>Il laboratorio sarà realizzato nell'ottica del condominio di prossimità utilizzando gli spazi aperti riconosciuti tali dagli abitanti e pertanto già utilizzati da loro.</p> <p>Durata del laboratorio: 6 mesi, con incontri settimanali (24 incontri in totale)</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25-OTT25;

13

TITOLO	SPORTELLO DIFFUSO: TUTELA DIFFUSA DI PROSSIMITÀ
DESCRIZIONE	<p>[CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA]</p> <p>Le azioni di tutela che Cittadinanzattiva Emilia Romagna svolge già nella sede di via Abba 20/A attraverso il suo sportello di tutela verranno portate nei luoghi dove, a seguito della mappatura eseguita, si avverte la necessità di una tutela di prossimità. Questa modalità di approccio alla tutela nasce dalla riflessione che, spesso, le persone che hanno bisogno non riescono a trovare risposta alle loro necessità nelle sedi istituzionalizzate, per molteplici motivi e quindi restano senza risposte. Portare gli strumenti e le offerte di tutela in luoghi familiari e accessibili alle persone facilita l'accesso a queste attività e rimuove gli ostacoli.</p> <p>Il responsabile dello sportello si recherà nei punti di aggregazione spontanea o dove si ravvede la necessità almeno una volta a settimana per quattro ore per 78 settimane, per un totale di 312 ore</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

14

TITOLO	CORSI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
DESCRIZIONE	<p>[AUSER INSIEME]</p> <p>A cura di AUSERInsieme Bologna APS, saranno realizzati corsi di prevenzione e promozione del benessere con una particolare attenzione alla corretta alimentazione, merende di gruppo e momenti conviviali. Gli incontri si svolgeranno da aprile 2025 a giugno 2026 con cadenza mensile e saranno rivolti ai beneficiari fragili, in collaborazione con i SST e i SEST e altre realtà territoriali. Nel periodo invernale gli incontri avverranno all'interno di uno spazio già assegnato all'Associazione in Via Abba, in un ambiente intimo e relazionale. In autunno e in primavera potranno essere organizzati gli incontri all'aria aperta. L'orario degli incontri sarà valutato in relazione anche alle disponibilità del pubblico.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	APR25-LUG25;SET25-GIU26;

15

TITOLO	IL CONDOMINIO, PUNTO DI PARTENZA PER UNA SOLIDARIETA' DI PROSSIMITÀ
DESCRIZIONE	[ARAD]

	<p>L'azione mira a ridurre le solitudini involontarie in particolare di persone anziane che vivono da sole in larghi condomini della zona del Lungo Savena-Foscherara, a favorire la socializzazione e a creare delle reti solidali di cittadini consapevoli, a contrastare il decadimento cognitivo delle persone anziane e ad informare i cittadini della comunità fornendo loro strumenti di conoscenza per affrontare le problematiche legate all'invecchiamento, al deterioramento cognitivo, ai problemi di salute ed alla loro prevenzione.</p> <p>In collaborazione con l'Ufficio Reti ed il Servizio Sociale del Quartiere Savena e con ACER, verranno individuati condomini in cui vivono in particolare persone anziane sole e/o in condizioni di svantaggio economico-sociale. Dopo una fase preliminare di tipo informativo e di ascolto delle necessità e difficoltà dei possibili destinatari del progetto, verranno individuate le salette condominali o sedi di prossimità in cui svolgere le attività specifiche, e dove realizzare un ambiente inclusivo e favorente la socializzazione attraverso interventi di stimolazione cognitiva condotti da uno/a psicologa, attività ludico-ricreative guidate da nostri volontari, momenti maggiormente rivolti all'informazione sulla salute fisica e mentale anche in un'ottica di prevenzione con promozione di stili di vita salutari. Agli incontri potranno partecipare, se lo desiderano e quando ne hanno la possibilità, anche i familiari degli anziani o cittadini interessati al problema.</p> <p>SONO PREVISTI TRE CICLI DI INCONTRI DELLA DURATA DI DUE MESI CIASCUNO. PER OGNI CICLO E' PREVISTO UN INCONTRO A SETTIMANA DELLA DURATA DI UN'ORA E MEZZA.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25-MAG25;SET25-NOV25;MAR26-MAG26;

16

TITOLO	INCONTRIAMOCI NEL PARCO
DESCRIZIONE	<p>[PARCO DEI CEDRI NEL CUORE]</p> <p>Tutti insieme possiamo superare il modello della fruizione passiva e sentirci cittadini attivi, tenere legato il binomio tra la diversità biologica e quella socio-culturale, valori forti da tutelare e parametri con cui misurare la sostenibilità dello sviluppo umano.</p> <p>Un parco è il luogo ideale per incontrarsi nella bella stagione, all'aperto, dentro la natura, abili e meno abili, giovani e meno giovani; per passare il tempo con gli altri e condividere esperienze; per ascoltare racconti di vita, di diritti, di evoluzione; per fare scienza, teatro, musica; per vivere momenti di convivialità. Eventi per sensibilizzare le persone e incoraggiarle ad azioni mirate alla tutela dell'ambiente e alla rigenerazione della biodiversità. Sono pensati come momenti intergenerazionali, in cui i giovani collaborano con gli anziani. Sono anche momenti in cui si fa scienza partecipata. Con la collaborazione di UNIBO, ARPAE, Osservatorio Citizen Science. Occorre facilitare la partecipazione delle persone anziane e fragili con servizi di trasporto e mediatori. Sono previsti momenti di convivialità.</p> <p>SONO PREVISTI TRE EVENTI</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25;OTT25;APR26;